

# Chiesa Evangelica della Riconciliazione

Via Feudo di San Martino 4, 8100 CASERTA - tel. 0823 446149 Fax 0823 220791 - e. mail: [g.traettino@riconciliazione.org](mailto:g.traettino@riconciliazione.org)

Lettera pastorale

Pasqua 2009

Ai pastori e alle comunità della  
Chiesa Evangelica della Riconciliazione

Loro Sedi

« *Il Signore è veramente risorto* »

Miei amatissimi fratelli e sorelle in Cristo,

Anche quest'anno proclamiamo con gioia, insieme agli angeli e ai discepoli di ogni tempo: « **Cristo è risorto! Veramente Egli è risorto!** »

« Gesù è risorto »,<sup>1</sup> annunciarono quella mattina gli angeli a Maria Maddalena e alle donne! « Il Signore è *veramente* risorto »,<sup>2</sup> fecero eco quella sera i cuori riscaldati dei discepoli! In questo modo, con questa *parolina*<sup>3</sup>, la chiesa si appropriava in modo sicuro e oggettivo, non dunque simbolico, incerto o soggettivo di questa verità. Era cominciata la Pasqua!

Se dunque Cristo è *veramente* risuscitato quali ne dovrebbero essere gli effetti nella vita del discepolo? Almeno tre a mio avviso: un nuovo rapporto con la morte; un nuovo rapporto con la vita; un nuovo rapporto con sé stessi.

## 1. Un nuovo rapporto con la morte !

Se Cristo è *veramente* risuscitato, la morte non è più l'ultima parola! C'è *Uno* che ha vinto la morte ! « *O morte dov'è la tua vittoria ?* ».<sup>4</sup> Se ci siamo immersi in Lui e ci siamo identificati con Lui.<sup>5</sup> Se ci siamo rivestiti di Lui.<sup>6</sup> Se nulla può separarci da Lui,<sup>7</sup> e allora « *siamo più che vincitori* » insieme a Lui.<sup>8</sup> La morte non ci fa più paura.<sup>9</sup> Abbiamo accesso ad *una nuova speranza, ad una nuova serenità davanti alla morte*. Il muro di angoscia, di impotenza e di disperazione costituito dalla morte diventa trasparente, è ormai quasi abbattuto.

All'improvviso posso intravedere davanti a me, nel mio orizzonte, uno spazio ed un tempo infiniti ! Non c'è più solo il presente ! La mia vita ha un futuro ! C'è un nuovo futuro! La vita si è aperta un varco nella morte ! La mia vita va oltre la morte ! La vita mette a morte la morte ! E il giorno della morte<sup>10</sup> il vero inizio della vita.

Penso alla stupenda immagine dello sguardo adorante di Stefano, il primo martire della chiesa, che « *fissati gli occhi al cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla sua destra, e disse : Ecco, io vedo i cieli aperti, e il Figlio dell'uomo in piedi alla destra di Dio* ». <sup>11</sup> Il cielo una volta di rame si apre, e si assottiglia fino a diventare ormai trasparente.

« *Gesù ...disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morirà mai* ». <sup>12</sup> « *La morte è stata sommersa nella vittoria* ». <sup>13</sup> « *O morte, dov'è la tua vittoria? O morte, dov'è il tuo dardo?* » <sup>14</sup>

<sup>1</sup> Mt28:5-7 e passi paralleli.

<sup>2</sup> « *Il Signore è veramente risuscitato?* » Lc24:34

<sup>3</sup> Debbo questa ed altre considerazioni che seguono ad una riflessione del pastore Paolo Ricca.

<sup>4</sup> 1Cor15:55

<sup>5</sup> Rm6

<sup>6</sup> Gal3:27

<sup>7</sup> Rm8:31 e sgg

<sup>8</sup> Rom8:37

<sup>9</sup> « *...sapendo che Cristo, risuscitato dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui.* » Rom6:9

<sup>10</sup> « *Dies natalis?* »!

<sup>11</sup> At7:55-56

<sup>12</sup> Gv11 :25-26

<sup>13</sup> 1Cor15:54

<sup>14</sup> 1Cor15 :54-55

## 2. Un nuovo rapporto con la vita !

« Io sono la risurrezione e la vita ! »<sup>15</sup> Avere accolto Gesù nel mio cuore significa avere dunque accolto *lo Spirito della risurrezione*. Non solo. Egli è anche *lo Spirito della vita*. Con lui dentro vinceremo la morte. Con lui dentro regneremo nella vita.<sup>16</sup> Lo Spirito è entrato nell'uomo! La luce squarcia ora le tenebre! L'eternità è entrata nel tempo! *Lo Spirito della vita e della risurrezione* che è in Cristo Gesù è potente da inaugurare ora *in noi* una nuova qualità dell'esistere, un nuovo modo di guardare alla vita. Egli ci inietta *da dentro* la vita!<sup>17</sup>

Ed infatti Egli aggiunge: “*Io son venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza*”!<sup>18</sup> La rottura della barriera della morte vivifica la mia vita, aggiunge profondità e calore al mio cammino. Dà nuovo senso alla vita. Non vivo più solo per il *qui ed ora*, ma anche per il *lì e allora*! Anzi! Il *qui ed ora* illuminato dal *lì ed allora*! Il futuro ha ormai visitato e sconvolto il presente! I bagliori dell'eternità si intravedono nel tempo!

Ora amo Dio, le persone, la vita! Ha un senso nuovo impegnarsi per l'uomo! Ha un senso nuovo impegnarsi per la vita. Questo tempo è decisivo per l'eternità! La vita è eterna ! Ha senso amare la vita! Penso a Paolo: “Per me il vivere è Cristo”.<sup>19</sup> Penso alla samaritana: “Chi crede in me... fiumi d'acqua viva scorreranno dal suo seno”<sup>20</sup>

## 3. Un nuovo rapporto con sé stessi!

La presenza in noi dello Spirito che vivifica *attiva dentro* un nuovo desiderio di vita. Non solo. Mette in noi *un desiderio profondo di nuova vita*; di santità e di vita trasformata dallo Spirito. Per avviare il *processo di trasformazione all'immagine di Dio*. Per questo desideriamo giungere “alla statura perfetta di Cristo”;<sup>21</sup> “afferrare Colui dal quale siamo stati afferrati”.<sup>22</sup> “Perciò in questa tenda gemiamo, *desiderando intensamente* di essere rivestiti ... affinché ciò che è mortale sia assorbito dalla vita.”<sup>23</sup>

Lo Spirito Santo in noi è l'agente che stimola, promuove e rende possibile questa trasformazione: « Ora, il Signore è lo Spirito; e *dove c'è lo Spirito del Signore*, lì c'è libertà. E noi tutti, a viso scoperto, contemplando come in uno specchio la gloria del Signore, *siamo trasformati* nella sua stessa immagine, di gloria in gloria, *secondo l'azione del Signore*, che è lo Spirito. ». <sup>24</sup>

*E' lo Spirito di Pasqua*: “Siamo stati sepolti ... nella sua morte, affinché, *come Cristo è stato risuscitato dai morti* ... così anche noi *camminassimo in novità di vita*”.<sup>25</sup> Avremo in questo modo “per frutto la santificazione e per fine la vita eterna”.<sup>26</sup> Predestinati come siamo “ad essere resi conformi all'immagine del Figlio”.<sup>27</sup> Penso all'apostolo Paolo, che esclama: “Non che ... sia già arrivato alla perfezione; ma *proseguo il cammino per cercare di afferrare ciò per cui sono anche stato afferrato da Cristo Gesù*”<sup>28</sup>

Se dunque Cristo è *veramente* risuscitato tutto questo è possibile!

Grazie siano rese a Dio perché: **CRISTO È RISORTO! VERAMENTE EGLI È RISORTO!**

Vi rinnovo tutto il mio amore,

Vostro pastore,  
**Giovanni Traettino**

Caserta, 12 aprile 2009

---

<sup>15</sup> Gv11:25

<sup>16</sup> “*Quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia, regneranno nella vita per mezzo di ... Gesù Cristo*”. Rm5:17

<sup>17</sup> “*Lo Spirito dà vita*”Rm8:10; “*Ciò che brama lo Spirito è vita*” Rm8:6

<sup>18</sup> Gv10:10

<sup>19</sup> Fil1:21

<sup>20</sup> Gv7:38

<sup>21</sup> Ef4:13; Rm8:28

<sup>22</sup> Fil3:12

<sup>23</sup> 2Cor5:2-5

<sup>24</sup> 2Cor3:17-18

<sup>25</sup> Rm6:4

<sup>26</sup> Rm6:22

<sup>27</sup> Rm8:28

<sup>28</sup> Fil3: 12